

**TRIBUNALE ORDINARIO DI RAVENNA****Il Presidente del Tribunale**

Letta l'ordinanza contingibile e urgente n.1 emessa dal Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Emilia Romagna in data 23-2-2020, che dispone misure straordinarie allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19 nella Regione Emilia Romagna, nella parte in cui prevede la "*sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di aggregazione in luogo pubblico o privato.....svolti sia in luoghi chiusi che aperti al pubblico*" (art 1 comma 2 lett a) ;

letta la missiva del Capo Dipartimento del DOG – Ministero della Giustizia, "Indicazioni urgenti per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus", pubblicata sul sito del Ministero della Giustizia, nella quale si raccomanda che i Capi degli Uffici distrettuali seguano le "*indicazioni fornite anche in relazione ai territori che dovessero essere interessati da ulteriori analoghi provvedimenti delle competenti Autorità volti alla prevenzione del contagio*";

considerato che l'attività giudiziaria nei procedimenti sia penali che civili coinvolge, ordinariamente, una pluralità di persone, imputati e testimoni, provenienti da tutto il territorio nazionale;

ritenuto indispensabile - in attesa di diverse indicazioni da parte della Presidenza della Corte d'Appello e della Prefettura - adottare misure di cautela per evitare, fin dall'emissione della presente disposizione, forme di aggregazione di persone all'interno dei locali del Tribunale;

d'intesa con il Procuratore della Repubblica

DISPONE

1 – fino alla data del 1.3.2020 il rinvio di ufficio di tutte le udienze civili e penali, ad eccezione delle udienze di convalida di arresti e fermi, procedimenti con rito direttissimo, delle udienze di riesame ed appello su misure cautelari reali, udienze di interrogatori di garanzia ex art 294 cpp, delle udienze con detenuti i cui termini di custodia

scadano entro il 31-3-2020; udienze cautelari civili e ogni altra udienza sottratta all'applicazione della legge n. 742 del 1969 sulla sospensione feriale dei termini;

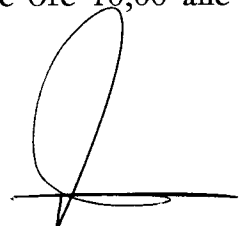
2 - la sospensione, salvo i casi indifferibili e urgenti, dell'attività di asseverazione di perizie rinunce e accettazione di eredità ;

3 - l'accesso ai locali del Palazzo di Giustizia ai professionisti ed al pubblico **esclusivamente per attività urgenti ed indifferibili** , nonché per il **deposito di atti in scadenza**;

4- il rigoroso rispetto del deposito telematico degli atti, delle istanze e di eventuali offerte d'acquisto con riferimento ai procedimenti civili esecutivi e concorsuali

5- Per il deposito cartaceo degli atti urgenti sono istituiti i seguenti punti di ricezione:

- a) la ricezione degli atti penali, normalmente, depositati presso le cancellerie del Tribunale saranno ricevuti esclusivamente al piano terra presso l'attuale sportello UNEP munito di vetro divisorio dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e sarà consentito l'accesso di una persona alla volta;
- b) la ricezione degli atti provenienti da privati cittadini per quanto concerne la volontaria giurisdizione saranno ricevuti nello stesso orario presso lo sportello giustizia con le medesime modalità; l'invio di atti e istanze da parte degli avvocati anche nella qualità di amministratori di sostegno, tutori e curatori è consentito solo in via telematica;
- c) la ricezione degli atti non telematici relativi alle esecuzioni e procedure concorsuali e ai procedimenti civili saranno ricevuti presso lo sportello della cancelleria fallimentare già munita di vetro divisorio;
- d) la ricezione degli atti presso l'Ufficio UNEP continuerà con le stesse modalità salvo la limitazione dell'orario dalle ore 9,00 alle 10,30;
- e) la ricezione degli atti presso l'Ufficio del Giudice di Pace avverrà secondo i criteri sopra indicati salvo la limitazione dell'orario dalle ore 10,00 alle 12,00;



Il presente provvedimento, avente valore provvisorio ed urgente, potrà essere soggetto a modifica, anche a seguito di diverse disposizioni del Presidente della Corte di Appello e del Procuratore Generale o del Prefetto .

Si affigga in almeno tre esemplari all'esterno del Palazzo di Giustizia, unitamente all'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del Ministero della Salute e Presidente della Regione.

Gli addetti alla sorveglianza dell'ingresso del Palazzo sorveglieranno, stazionando all'esterno, sull'osservanza delle disposizioni.

Si comunichi al Presidente della Corte d'Appello di Bologna, al Prefetto di Ravenna, al Procuratore della Repubblica, al Presidente del COA di Ravenna, a tutti i magistrati del Tribunale, a quelli del Giudice di Pace e a tutto il personale amministrativo.

Si pubblichi sul sito internet del Tribunale.

Ravenna, 24 febbraio 2020

Il Presidente del Tribunale

Roberto Sereni Lucarelli

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

il 24 FEB 2020

L'Assistente Giudice
dott.ssa CLAUDIA MASTROPIETRO